

# STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

III Reparto Politica Militare

Indirizzo Postale: Via XX Settembre, 11 - 00187 ROMA

Posta elettronica: [terzo.das.as01@smd.difesa.it](mailto:terzo.das.as01@smd.difesa.it)

P.d.C.: Ten.Col. C. BARBIERI – Tel.2.2580

All.: 1

Anx.://

**OGGETTO:** Progetto SIBMMIL – Richiesta di supporto alla Guardia Costiera libica per la messa in opera dei 10 *container* costituenti il MRCC (*Mobile Rescue Coordination Center*).

A: **COMANDO OPERATIVO DI VERTICE INTERFORZE**

ROMA

e, per conoscenza

**MINISTERO DELLA DIFESA –  
GABINETTO DEL MINISTRO**

ROMA

**STATO MAGGIORE DELLA MARINA**

ROMA

**UFFICIO GENERALE AFFARI GIURIDICI**

SEDE

**MINISTERO DELL'INTERNO – DIPARTIMENTO DI PUBBLICA  
SICUREZZA – DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE**

ROMA

^^^ ^^

Riferimento: f. prot. n. 400/B/2022/III Div. del 06/07/2022.

Seguito: f. prot. M\_D A0D32CC REG2022 0006232 del 10/01/2022 (NOTUT)

^^^ ^^

1. Nell'ambito dell'implementazione delle attività previste dalla Fase 1 del Progetto SIBMMIL (*Support to Integrated Border and Migration Management in Libya*) a lead del Ministero dell'Interno, è stata di recente acquisita la richiesta da parte delle autorità libiche di invio di un *team* della MM al fine di procedere alla messa in opera dei *container* costituenti il *Mobile Rescue Coordination Center* (MRCC) provvisorio da posizionare in area Abu Sittah e gestito dalla Guardia Costiera libica.
2. In tale contesto MININTERNO ha chiesto, con il foglio a riferimento (allegato ad ogni buon fine), il supporto della Difesa in termini di disponibilità di personale dipendente – eventualmente già di stanza a Tripoli – che possa garantire lo svolgimento di un'attività di supporto all'installazione e all'utilizzo degli equipaggiamenti. Nello stesso contesto MININTERNO ha reiterato la richiesta di personale per l'attivazione di sistemi informatici e di comunicazione destinati al JRCC già consegnati a Tripoli nel dicembre 2021 per la quale questo Reparto, con lettera a seguito aveva dato mandato al COVI, in coordinamento con lo SMM, di fornire un parere di fattibilità in merito al possibile invio in T.O. libico di un MTT che possa dar seguito alla prefata richiesta.
3. Atteso quanto sopra e nella considerazione che:
  - le attività di cooperazione con la Libia rientrano in un più ampio contesto di impegno nazionale che vede la Libia quale partner di importanza strategica per il sistema Paese;

- la Difesa sostiene i progetti di *Capacity Building* per la Libia a *lead* nazionale e finanziati dalla UE per contribuire al rafforzamento delle Forze di sicurezza terrestri, navali e aeree, nonché al contrasto dei traffici illeciti e allo sfruttamento dell'immigrazione clandestina;
  - la Difesa ha già garantito supporto a MININTERNO nell'ambito del progetto SIBMMIL in termini di acquisizione e consegna di materiali, strumentazioni e apparecchiature, si chiede a codesto COVI di verificare, in coordinamento con MIASIT, la presenza di adeguato personale in T.O. ovvero porre in essere, in coordinamento con lo Stato Maggiore della Marina che legge per conoscenza, le dovute azioni per l'immissione di un MTT in T.O. libico che possa dar seguito alle richieste in oggetto, fruendo del necessario supporto logistico da parte della MIASIT.
4. Sono altresì autorizzati contatti diretti con MININTERNO, *lead* del progetto, per le richieste di rilascio delle necessarie autorizzazioni con la controparte libica e per gli eventuali oneri connessi.
  5. Si autorizza, infine, l'invio di personale della Difesa con passaporto di servizio, fermo restando la necessità di mitigare il rischio, derivante dall'impiego in un quadro di tutele giuridiche non complete, attraverso una opportuna informazione del personale impiegato.
  6. Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti ritenuti utili al riguardo.

d'ordine ap1

★ **IL CAPO REPARTO**

(Amm. Div. Gianfranco ANNUNZIATA)

**IL VICE CAPO REPARTO**

**Gen. B. Alessandro GRASSANO**

*Gen. B. Alessandro Grassano*